

Ogni settimana si accenderà un cero (posto nel torrione senza pericolo di incendi!) e si aprirà un ponte levatoio. L'ultima domenica - o lo stesso giorno di Natale - le mura stesse possono essere "abbattute", cioè "calate", lasciando in piedi i soli torrioni, per poter vedere l'interno del castello che svela la vera natura del "Re dei re" tanto atteso.

Una statua di Gesù bambino sulla paglia o una santa famiglia, aiuterà i bambini e i ragazzi a capire come il nostro Re, il Creatore, abbia fatto scelte diverse dai re di questo mondo: «divenendo simile agli uomini» (Fil 2, 7), Egli nasce sul trono che è una mangiatoia, per arrivare a regnare dalla croce. (fig. 3)

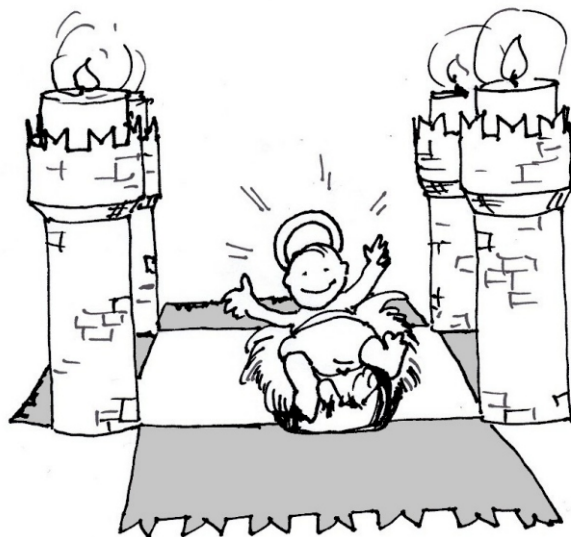


Fig.3

Per un approfondimento della figura del Messia come "Re" e della regalità di Gesù nella Parola di Dio, riportiamo qui una serie di citazioni dell'Antico e del Nuovo Testamento che potete andare a leggere e studiare personalmente.

MESSIA - RE

Gen 17,16 ; Gen 49,8-14 ; Gen 49,26 ; 1Sam 2,10 ; 2Sam 7,12-16 ; 2Sam 7,16 ; 1Re 8,25 ; 1Re 9,3-5 ; 1Cr 22,10 ; Sal 72,1s ; Sal 78,70-72 ; Sal 89,4 ; Sal 89,21 ; Sal 132,11s ; Is 9,5-6 ; Is 22,21-23 ; Ger 23,5s ; Ger 30,9 ; Ger 33,1-26 ; Ez 37,24 ; Dn 2,44 ; Dn 7,18 ; Dn 9,25 ; Os 2,2 ; Abd 1,21 ; Mi 2,13 ; Zc 9,9 ; Zc 12,8 ; Mt 2,2 ; Mt 21,5 ; Mc 15,2 ; Lc 1,33 ; Lc 19,35-38 ; Gv 12,15 ; Ap 12,5 ; Ap 19,11-16 ;

E WIVA IL RE DEI RE

Cammino di Avvento 2006 per preadolescenti

Venite, adoriamo il Re Signore, che sta per venire

Carissimi, il tempo di Avvento, inizio dell'anno liturgico, è sempre ricco di spunti per riscoprire le verità della nostra fede in Gesù Cristo, Parola di Dio fatta carne. Pur dovendo richiamare ogni anno la dimensione dell'attesa (di Gesù che è venuto, che viene e che verrà), sentiamo come nell'annuncio gioioso degli angeli ai pastori si rinnovi in noi lo stupore e la gioia grande di vedere Dio all'opera nella storia umana. L'attesa del popolo di Israele, diventa la nostra, le parole dei profeti e le promesse di Dio, schiudono anche a noi oggi prospettive di speranza. E alcune figure, immagini, che sembrano lontane dal nostro tempo, diventano invece così familiari per chi ama la Parola di Dio e con essa nutre la preghiera di ogni giorno.

Ecco dove nasce lo slogan di quest'anno e il desiderio di ritrovare il senso della parola "Re", "Signore", riferita a Gesù, compimento di tutte le attese, per esprimere il bisogno di salvezza, di affidamento, di dono totale sia nostro che dei più piccoli.

Crediamo che la regalità di Cristo non abiti solo la Parola ascoltata e pregata in tante nostre liturgie, ma possa e debba trovare cittadinanza nel vissuto di ogni cristiano, perché insieme ai Magi anche noi possiamo dire: **"Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo"**. (Mt 2, 2)

Sviluppo delle quattro domeniche di Avvento

Il percorso diocesano per l'Avvento 2006 è perciò così articolato in 4 schede (una per ogni domenica/settimana), come avvicinamento e preparazione al Natale del Signore nelle due versioni:

>per i bambini (che è anche accompagnamento all'Incontro della Carità con il Patriarca - 17 dicembre '06) e

>per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

Il Vangelo domenicale è il cuore da cui tutto il resto prende forma:

- alcuni spunti per accogliere la Parola ricevuta;
- l'aggancio alla liturgia eucaristica valorizzando segni e gesti già in essa contenuti;
- l'impegno personale e di gruppo per educarsi al gratuito;
- il sostegno alla preghiera.

Per aiutare i gruppi a cogliere l'unità di questo cammino e al tempo stesso caratterizzare ogni domenica con il messaggio che ci viene affidato dalla liturgia, la figura di Gesù bambino, "Re che sta per venire", è svelata pian piano da 4 personaggi che conoscono bene il loro Sovrano, perché ad esso sono strettamente legati.

Questi 4 personaggi, oltre ad avere familiarità con il Re e a svelarci una sua caratteristica in base al loro rapporto con lui, incarnano degli atteggiamenti che desideriamo verificare e stimolare nei ragazzi (vedi tabella qui sotto).

DOMENICA	PERSONAGGIO	Caratteristica del RE	Atteggiamento
PRIMA	Sentinella	Gesù è il Figlio di Dio	Vigilanza
SECONDA	Messaggero	Gesù è il Salvatore del mondo	Annuncio
TERZA	Consigliere	Gesù è il volto misericordioso del Padre	Condivisione
QUARTA	Servo	Gesù è Mastro nel servire	Gratuità

Attenzione: Per i ragazzi più grandi sarà bene conoscere ugualmente questi personaggi, perché, in base alle scelte delle parrocchie, li potranno ritrovare nelle celebrazioni o in eventuali momenti comuni con i bambini più piccoli.

A discrezione degli educatori, dunque, essi possono essere usati come immagini che aiutino a passare il messaggio del Vangelo di quella settimana.

Il cammino per la fascia d'età degli 11-14 propone però di andare oltre la metafora e di vedere in questi 4 atteggiamenti i richiami forti della figura di **Giovanni il Battista** e di **Maria** (nell'ultima domenica).

Per questo le schede contengono un ulteriore spunto, rispetto a quelle della fascia 6-10, che aiuti l'agganciamento alla figura di Giovanni e il confronto vivo con la sua testimonianza.



Il segno del Castello - Corona d'Avvento

Premessa

La proposta che qui facciamo è, come sempre, quella di un segno concreto che possa riassumere e mostrare il cammino dei ragazzi non solo a loro, ma anche a tutta la comunità - in queste settimane di preparazione al Natale, evidenziando le tappe e aiutando a visualizzare il messaggio unitario. E' ovvio che non è la sola possibilità di realizzare una sintesi "visiva", ma, nella fantasia di ciascuno si presta ad essere modificata a seconda delle esigenze delle diverse comunità parrocchiali e dei gruppi. Tale proposta non è comunque vincolante rispetto ai contenuti del cammino, per cui ciascuno valuterà se e come utilizzarla (nella celebrazione eucaristica, dove il gruppo si riunisce, per ogni ragazzo, etc.).

La costruzione

Partendo dall'immagine del Re e dei personaggi, l'oggetto che poteva "contenere" entrambi e che ci è sembrato il più adatto è il "castello", dimora che può custodire, o già di per sé rivelare, qualcosa del suo padrone. Nell'immaginario collettivo il castello è quello medievale, nella sua forma più semplice: a base quadrata con alte mura merlate e 4 torrioni agli angoli.

I 4 torrioni sono facilmente riconducibili ai 4 ceri che si accendono nelle domeniche e la struttura stessa del castello può richiamare e per chi lo vuole "sostituire" la classica corona dell'Avvento. (fig. 1)

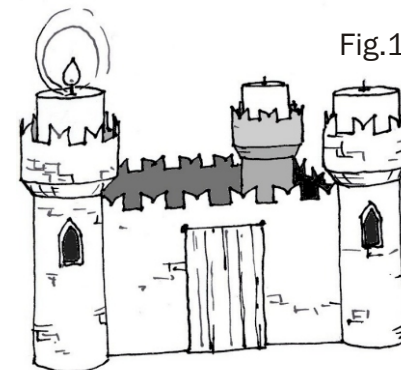


Fig.1

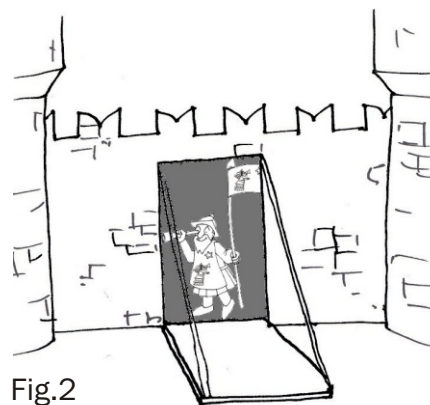


Fig.2

Sulle mura troveranno posto i disegni dei personaggi (uno per ogni facciata), da far scoprire ai ragazzi calando un "ponte levatoio". (fig. 2)